

La *contemplatio* non è qualcosa a cui arriviamo noi, con sforzi personali: è un dono dello spirito santo che germoglia nella nostra lettura pregata. Non è estasi, né esperienza straordinaria, né stato mistico, né visione: è esperienza viva di fede. Yeshùa, con Dio, entra così nella parte più intima del nostro essere: "Se uno mi ama metterà in pratica la mia parola, e il Padre mio lo amerà. Io verrò da lui con il Padre mio e abiteremo con lui" (Gv 14:23). Non ci resta che guardarlo e contemplarlo, come Maria di Betania seduta ai suoi piedi (Lc 10:39). Ogni pagina della Scrittura ci svela il Messia e lo fa emergere nella *lectio divina*. Yeshùa, nel Vangelo di Giovanni, promette l'esperienza di Dio a chi lo ama veramente e accoglie la sua parola, quando parla di un "manifestarsi" a lui; e ancora dice: "Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo" (Gv 17:3). Sappiamo tutta la forza che quel verbo ("conoscere") ha in ebraico: לדעת (*ladàat*), intraducibile nelle nostre lingue, un "conoscere" frutto di amore, un entrare in profonda comunione e in un rapporto di intimità, un conoscere sperimentale. È quella conoscenza di Cristo di cui tanto spesso parla Paolo (Ef 3:10; Flp 3:10; Cl 1:10; 2:2,3; 3:10) e che si identifica con la fede matura di ogni credente. Essa è l'oggetto della preghiera dell'apostolo a Dio per i fedeli: "A lui chiedo di usare verso di voi la sua gloriosa e immensa potenza, e di farvi diventare spiritualmente forti con la forza del suo spirito; di far abitare Cristo nei vostri cuori per mezzo della fede. A lui chiedo che siate saldamente radicati e stabilmente fondati nell'amore. Così voi, insieme con tutto il popolo di Dio, potrete conoscere l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo, che è più grande di ogni conoscenza, e sarete pieni di tutta la ricchezza di Dio" (Ef 3:16-19). La *contemplatio* è difficilmente esprimibile e spiegabile. Si tratta di dimorare con amore nel testo, anzi di passare dal testo e dal messaggio alla contemplazione di Colui

La lettura pregata della Parola

